

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione	n. DET-AMB-2026-2324 del 30/04/2026
Oggetto	D.Lgs. 152/2006 art. 208. Ditta S.A.BA.R. SpA, impianto sito in Via Levata n. 64, nei comuni di Novellara e di Cadelbosco di Sopra. Modifica dell'autorizzazione n. 645 del 04/02/2025
Proposta	n. PDET-AMB-2026-2463 del 30/04/2026
Struttura/Servizio adottante	Servizio Autorizzazioni Ambientali e Energia di Reggio Emilia
Responsabile adottante	RICHARD FERRARI

Questo giorno trenta APRILE 2026, il Responsabile adottante determina quanto segue.

Pratica n. 9807/2026

D.Lgs. 152/2006 art. 208. Ditta S.A.BA.R. SpA, impianto sito in Via Levata n. 64, nei comuni di Novellara e di Cadelbosco di Sopra. Modifica dell'autorizzazione n. 645 del 04/02/2025.

II DIRIGENTE

Visti:

- l'art. 16 comma 2 della legge regionale n. 13/2015 il quale stabilisce che le funzioni di autorizzazione nelle materie previste all'articolo 14, comma 1, lettere a), b), c), d) ed e), già esercitate dalle Province in base alla legge regionale, sono esercitate attraverso l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE);
- le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 2173/2015 che approva l'assetto organizzativo dell'Agenzia e n. 2230/2015 che stabilisce la decorrenza dell'esercizio delle funzioni della medesima dal 1° gennaio 2016, ed altresì i successivi atti inerenti l'organizzazione di ARPAE;
- il D. Lgs. 152/2006 "Norme in materia ambientale";
- la L. R. n. 4 del 6 marzo 2007, recante "Adeguamenti normativi in materia ambientale";
- la D.G.R. n.1053/2003 "Direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del D. Lgs. 11 maggio 1999 n.152 come modificato dal D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 258 in materia di tutela delle acque dall'inquinamento";
- la D.G.R. n. 286/2005 "Direttiva concernente indirizzi per la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne (art. 39, D. Lgs. 11 maggio 1999, n. 152)";
- la D.G.R. n. 1860/2006 "Linee guida di indirizzo per gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della Deliberazione G.R. n. 286 del 14/2/2005";
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 novembre 1997 - Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore;
- la Legge n. 447/1995 "Legge quadro sull'inquinamento acustico" e s.m.i.;
- il D.M. Ambiente 16 marzo 1998 "Inquinamento acustico - Rilevamento e misurazione - Attuazione dell'articolo 3, comma 1, lettera c), legge 26 ottobre 1995, n. 447";
- la L.R. n. 15/2001 "Disposizioni in materia di inquinamento acustico";
- la Legge n. 132/2018, art. 26 bis con riferimento al "piano di emergenza interna";
- il Decreto 26/07/2022 "Approvazione di norme tecniche di prevenzione incendi per gli stabilimento ed impianti di stoccaggio e trattamento rifiuti;
- la Circolare del Ministero Ambiente n. 1121 del 21/01/2019 "Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione rifiuti e per la prevenzione dei rischi";

Premesso che la Ditta S.A.BA.R. SpA, per lo stabilimento di Via Levata n. 46, è autorizzata ad eseguire attività di gestione rifiuti con le seguenti precedenti autorizzazioni di seguito elencate:

- autorizzazione ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/2006 rilasciata dalla Provincia di Reggio Emilia alla ditta S.A.BA.R. SpA con sede legale in Comune di Novellara in Via Levata n. 64, con atto n. 43431 in data 7/8/2015 per la gestione dell'impianto sito in Comune di Novellara in Via Levata n. 64 e in Comune di Cadelbosco Sopra, relativa alla gestione rifiuti;
- determina dirigenziale n. DET-AMB-2016-1465 del 16/5/2016 rilasciata da ARPAE - SAC alla ditta S.A.BA.R. SpA relativa alla realizzazione di condotta di scarico dedicata ed esclusiva all'impianto di gestione rifiuti ("Polo Tecnologico") recapitante in pubblica fognatura depurata, modifica logistica di gestione rifiuti esercitata nell'esistente "capannone per la valorizzazione della frazione secca" ed altro;

- determina dirigenziale n. DET-AMB-2016-1806 del 13/06/2016 rilasciata da ARPAE - SAC alla Ditta S.A.BA.R. SpA con cui si sostituisce l'allegato alla citata autorizzazione n. DET-AMB-2016-1465 del 16/5/2016, con il nuovo allegato denominato 1B, relativo alle tipologie e quantitativi di rifiuti autorizzati;
- determina dirigenziale n. DET-AMB-2017-1577 del 24/03/2017 rilasciata da ARPAE - SAC alla Ditta S.A.BA.R. SpA relativa alla rimodulazione dell'attività R13 e R3 dei rifiuti di origine legnosa, autorizzando l'esercizio dell'operazione R3 nella piazzola S12B, sita nella parte dell'impianto ("Polo Tecnologico") di S.A.Ba.R. spa ubicato in territorio comunale di Cadelbosco di Sopra;
- determina dirigenziale n. DET-AMB-2017-4621 del 04/09/2017 rilasciata da ARPAE - SAC alla Ditta S.A.BA.R. SpA relativa alla all'impianto di recupero R3 del Polo Tecnologico di S.A.Ba.R. spa" svolta principalmente nella Piazzola S12 sita in comune di Cadelbosco Sopra, con aumento delle tonnellate complessive destinate al recupero R3; installazione di un vaglio decarbonatore all'interno del "capannone per la valorizzazione della frazione secca". Inversione delle attività precedentemente svolte nell'area occupata dalla piazzola S10a con quelle della piazzola S10b della "Piattaforma ecologica". Istanza sottoposta a screening conclusasi con l'esclusione dalla procedura di VIA dell'intervento proposto dalla Ditta, come approvato con D.G.R. n.1162 del 02/08/2017.
- determina dirigenziale n. DET-AMB-2018-4028 del 03/08/2018 rilasciata da ARPAE - SAC alla Ditta S.A.BA.R. SpA inerente la modifica della suddetta autorizzazione, relativamente alla modifica alla operazione R3 della linea della carta e alla operazione R13 nella Piattaforma ecologica aumentando i quantitativi in stoccaggio, con conseguente rimodulazione di alcune Piazzole in particolare della piazzola S10b, della Piazzola S10a e Piazzola S9, completamento della piazzola S12. Inserimento di alcuni nuovi rifiuti urbani e speciali non pericolosi. Introduzione nell'operazione R12 degli pneumatici. Installazione di nuovo sistema di disoleazione e relative infrastrutture.
- determina dirigenziale n. DET-AMB-2018-6151 del 26/11/2018 rilasciata da ARPAE - SAC alla Ditta S.A.BA.R. SpA relativamente alla modifica alla operazione R12 con aumento dei quantitativi da 10.000 Ton/anno a 15.000 ton/anno, senza modificare i quantitativi già autorizzati per lo stoccaggio istantaneo.
- la determina dirigenziale n. DET-AMB-2019-3723 del 05/08/2019 rilasciata da ARPAE - SAC alla Ditta S.A.BA.R. SpA relativamente a modifica di alcune operazioni di recupero.
- determina dirigenziale n. DET-AMB-2020-5198 del 30/10/2020 rilasciata da ARPAE - SAC alla Ditta S.A.BA.R. SpA, relativamente a modifica delle operazioni R12 ed R13 di recupero rifiuti non pericolosi, con realizzazione di nuovo piazzale e tettoia ed altre modifiche alla gestione rifiuti.
- determina dirigenziale n. DET-AMB-2020-5242 del 02/11/2020 rilasciata da ARPAE - SAC alla Ditta S.A.BA.R. SpA, relativamente a sostituzione allegato 1, per rettifica, della determina n. DET-AMB-2020-5198 del 30/10/2020.
- determina dirigenziale n. 6431 del 16/12/2022 rilasciata da ARPAE - SAC relativa alla modifica e riorganizzazione dell'attività di gestione rifiuti, inclusiva di cessazione della qualifica di rifiuti ai sensi dell'art.184-ter del D. Lgs. 152/2006, e di aggiornamento ai requisiti del D.M. 188/2020:
- determina dirigenziale n.4507 del 07/09/2023 rilasciata da ARPAE - SAC relativa alla modifica di quanto autorizzato con determina 6431 del 16/12/2022 per riorganizzazione dell'attività di gestione rifiuti, in particolare rinunciando alla realizzazione della "fase 2" già autorizzata con atto di questa Arpae sopra indicato (determina n. 6431/2022);
- determina dirigenziale n. 3714 del 04/06/2024 rilasciata da ARPAE relativa alla modifica dell'autorizzazione con inserimento di un nuovo rifiuto (EER) nella produzione di materiali EoW e avvio di nuova linea di recupero R12 per trattamento rifiuti destinati al recupero presso i pannellifici.
- determina dirigenziale n.645 del 04/02/2025 rilasciata da ARPAE - SAC per il rinnovo di autorizzazione ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006, relativamente a quadro aggiornato dell'impianto e delle attività che ivi si svolgono con riferimento alle modifiche autorizzate nel corso del tempo dal 2015 al 2024;

Ricordato che il “Polo tecnologico” della ditta S.A.BA.R. SpA oggetto della presente modifica di autorizzazione, è ubicato in una più ampia area tecnologica, posta in parte in territorio comunale di Cadelbosco di Sopra ed in parte di Novellara, in cui è localizzato anche l'impianto della ditta S.A.BA.R. Servizi s.r.l. “Centro recupero per rifiuti ingombranti, PFU e plastiche”, e relativamente a tale “Polo tecnologico” di S.A.BA.R. spa alcuni servizi sono gestiti con contratto di “Global Service” tra le due ditte ed in merito alla gestione e scarico dei reflui tra esse è stato stipulato apposito atto: “Integrazione all'accordo tra S.A.BA.R. spa e S.A.BA.R. Servizi s.r.l. del 02/01/2020 e regolamentazione di ulteriori rapporti connessi alla attività di gestione dell'impianto”;

Vista la domanda di modifica della vigente autorizzazione ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs.152/2006, presentata dalla ditta S.A.BA.R. SpA, assunta al protocollo di ARPAE n.46577 del 12/03/2026 e successiva documentazione acquisita al protocollo di ARPAE al n.75726 del 24/04/2026, relativa all'impianto di gestione rifiuti sito in Via Levata n. 64, nei comuni di Novellara e di Cadelbosco di Sopra;

Preso atto che la documentazione presentata dalla Ditta per l'istanza di modifica si compone di:

- Domanda e Relazione tecnica con descrizione della situazione futura;
- tavola 5 - “Planimetria generale con sistema di gestione delle acque”, aggiornata ad Aprile 2026
- Integrazione all'accordo tra S.A.BA.R. SpA e S.A.BA.R. Servizi srl del 02/01/2020 e regolamentazione di ulteriori rapporti connessi all'attività di gestione dell'impianto
- Certificazione ISO e EMAS.

Preso atto che nella domanda presentata, in sintesi, si illustra che:

La domanda di modifica è stata presentata da S.A.BA.R. SpA per ridefinire l'assetto fognario e i quantitativi di acque reflue scaricabili nella pubblica fognatura a seguito della realizzazione del nuovo impianto per il trattamento di rifiuti ingombranti, PFU e plastiche da parte di S.A.BA.R. Servizi Srl, finanziato PNRR. Infatti, la ditta S.A.BA.R. SpA nelle sue infrastrutture fognarie, riceve i reflui dell'attiguo costruendo impianto della Ditta S.A.BA.R. Servizi Srl localizzato all'interno del medesimo Polo Tecnologico di via Levata 64.

La ditta Sabar spa è titolare dell'autorizzazione allo scarico ove confluiscono i reflui di entrambe le ditte S.A.BA.R. SpA e S.A.BA.R. Servizi, in base ad apposito accordo, in qualità di soggetto responsabile allo scarico finale recapitante in pubblica fognatura. Tra le due ditte è stato stipulato aggiornamento dell'apposito atto “Integrazione all'accordo tra S.A.BA.R. S.p.A. e S.A.BA.R. Servizi S.R.L. del 02/01/2020 e regolamentazione di ulteriori rapporti connessi all'attività di gestione dell'impianto”, aggiornato ad aprile 2026 e acquisito agli atti di ARPAE (rif. prot. n.75726 del 24/04/2026), per l'individuazione di responsabilità, compiti ed attività, inclusivo di titolarità per i rapporti con la pubblica Amministrazione, coerente con le disposizioni di cui all'art.124 del D. Lgs. n.152/2006, per il quale, la ditta S.A.BA.R. SpA è responsabile di richiedere e mantenere aggiornata l'autorizzazione allo scarico nonché soggetto titolare dei rapporti con la Pubblica Amministrazione. S.A.BA.R. S.p.A. è inoltre responsabile nell'adempimento delle prescrizioni richiamate in autorizzazione, delle manutenzioni previste dalla stessa, e del mantenimento dell'efficienza di tutte le reti, manufatti e impianti quali sistemi di pompaggio, vasche di laminazione, vasca di stoccaggio e sistema di disoleazione. In specifico, le acque relative agli impianti delle due ditte (S.A.BA.R. S.p.A. e S.A.BA.R. Servizi Srl) nell'insieme sono convogliate alla “vasca di stoccaggio delle acque reflue” (“Polo Tecnologico”) della ditta S.A.BA.R. SpA, da cui tramite ulteriore tratto fognario aziendale recapitano alla pubblica fognatura adducente all'impianto di depurazione di acque reflue urbane di Villa Seta nel comune di Cadelbosco di Sopra.

Relativamente agli scarichi, nella vigente autorizzazione con atto di Arpae n. 645 del 04/02/2025, i volumi ammessi allo scarico sono pari ad un quantitativo massimo giornaliero di 75 mc/giorno e il quantitativo annuale di 18.000 mc/anno.

La Ditta S.A.BA.R. SpA è a richiedere un aumento dei quantitativi di acque reflue scaricate nella pubblica fognatura, le quali non varieranno dal punto di vista qualitativo. L'incremento è correlato all'entrata in esercizio del nuovo impianto PNRR e alla maggiore estensione delle superfici operative interessate dal dilavamento. La ditta richiede un aumento dei quantitativi autorizzati allo scarico di 6.000 mc/anno per un totale di 24.000 mc/anno.

Dai dati della centralina meteo presente in S.A.BA.R. risulta una media degli ultimi 12 anni di 800 mm con un picco di piovosità di 1200 mm nel 2014 e considerando il valore medio delle piogge, si prevede un quantitativo massimo di acque reflue di dilavamento generate nel piazzale di 11.760 mq pari a circa 9.400 mc a cui si aggiungono le prime piogge della parte di piazzale corrispondente a 3.400 mq, per un totale di circa 10.500 mc/anno. A tali volumi sono stati inoltre aggiunti quelli derivanti dalla prevista autorimessa oggetto di prossima realizzazione da parte della ditta S.A.BA.R. Servizi srl, che oltre alle funzioni per l'attività di rimessaggio per il servizio pubblico di raccolta rifiuti, avrà in dotazione i servizi igienici e spogliatoi utilizzabili anche da S.A.BA.R. SpA in base all'esistente contratto di Global Service tra le due ditte. In specifico le acque reflue domestiche in uscita dai sopra detti servizi dell'autorimessa, con carico inquinante assunto corrispondente a 25 abitanti equivalenti, avranno una portata media allo scarico di 0,07 l/s. Considerando 310 giorni lavorativi/anno, si determina un volume di 780 mc/anno. Considerando che mediamente vengono scaricati circa 11.000 mc/anno, la ditta, come sopra detto, richiede un aumento dei quantitativi autorizzati allo scarico di 6.000 mc/anno per un totale di 24.000 mc/anno.

La Ditta comunica che è stato installato un nuovo contatore, che consente il monitoraggio puntuale e la regolazione accurata dei volumi giornalieri scaricati.

Gli assetti fognari allo stato attuale ed allo stato di progetto sono riportati nella tavola 5 - "Planimetria generale con sistema di gestione delle acque", datata Aprile 2026 e acquisita al protocollo Arpae n.75726 del 24/04/2026.

A seguito della realizzazione dell'impianto PNRR, come sopra detto, complessivamente lo scarico finale recapitante in pubblica fognatura, consiste di:

- Acque reflue industriali provenienti dall'area di lavaggio dei mezzi utilizzati nell'impianto di S.A.BA.R. SpA e di quelli di S.A.BA.R. Servizi che effettuano la raccolta rifiuti sul territorio, comprese le acque che sgrondano dai mezzi bagnati una volta parcheggiati all'interno dell'officina e del ricovero mezzi. Queste acque vengono convogliate all'interno della vasca di decantazione (15 mc) adiacente allo stesso capannone per il successivo invio mediante pompa alla "vasca di stoccaggio delle acque reflue".
- Acque reflue domestiche provenienti dai servizi igienici degli uffici e fabbricati di servizio convogliati alla vasca di decantazione adiacente al capannone officina ricovero mezzi, previo trattamento in fosse Imhoff, per il successivo invio mediante pompa alla "vasca di stoccaggio delle acque reflue".
- Acque reflue di dilavamento provenienti dalle seguenti aree di stoccaggio rifiuti all'aperto: S5, S5c, S6a, S6b, S7, S9, S10, S10a, nonché dalle aree che circondano il capannone della frazione secca. Tali acque vengono recapitate con apposita rete di raccolta nelle vasche di laminazione (volume totale 124 mc) per il successivo invio mediante pompa alla vasca di stoccaggio delle acque reflue.
- Acque reflue di dilavamento provenienti dalla piazzola di stoccaggio rifiuti legnosi S12 vengono raccolte dal fosso perimetrale in terra e poi rilanciate mediante pompa alla stessa "vasca di stoccaggio delle acque reflue".
- Acque reflue industriali di S.A.BA.R. Servizi (Nuovo) provenienti dall'area di lavaggio con idropulitrice per quegli pneumatici che dovessero avere necessità di essere puliti da residui di terra o fango. Tali acque saranno raccolte da una caditoia e fatte confluire nel canale perimetrale di laminazione congiuntamente alle

acque reflue di dilavamento prima del successivo invio mediante pompa alla “vasca di stoccaggio delle acque reflue”.

– Acque reflue di dilavamento di S.A.BA.R. Servizi (Nuovo) provenienti dal piazzale in cemento di 11.760 mq che sarà oggetto di stoccaggio e movimentazione dei rifiuti trattati. Le acque reflue di dilavamento saranno raccolte da un sistema di caditoie e confluite nel canale perimetrale di laminazione. Tali acque tramite un sistema di pompaggio saranno collettate alla rete di scarico che confluisce nella “vasca di stoccaggio delle acque reflue”.

– Acque reflue di prima pioggia di S.A.BA.R. Servizi (Nuovo) provenienti dalla vasca che raccoglie e separa le prime piogge raccolte dal piazzale antistante l’autorimessa e parte del piazzale compreso tra tettoia ingombranti e piazzale autorimessa. La superficie di questi piazzali interessati dalla prima pioggia, indicati con colore viola nello schema riportato, corrisponde a circa 3.400 mq. La vasca è quindi stata dimensionata per raccogliere fino a 20 mc. Le prime piogge verranno rilanciate dalla vasca al canale perimetrale della piazzola S12 di S.A.BA.R. SpA e da qui verranno stoccate nella “vasca di stoccaggio delle acque reflue” dell’intera area tecnologica.

– Acque reflue domestiche di S.A.BA.R. Servizi (Nuovo) provenienti dai servizi igienici dell’autorimessa, in uso a S.A.BA.R. Servizi e S.A.BA.R. SpA, previo trattamento in fosse Imhoff, per il successivo invio mediante pompa alla “vasca di stoccaggio delle acque reflue”.

In merito ai controlli delle acque reflue provenienti dall’impianto di S.A.BA.R. Servizi la Ditta riporta che:

- a monte della confluenza della rete fognaria a servizio di S.A.BA.R. Servizi nella vasca acque reflue di S.A.BA.R. SpA è prevista l’installazione di un pozzetto di campionamento;
- nei pozzetti di rilancio delle acque reflue al canale perimetrale della piazzola S12 di S.A.BA.R. SpA verrà inserito nelle tubazioni in HDPE di rilancio di queste acque un rubinetto per un eventuale controllo delle acque
- per l’eventuale controllo delle acque in uscita dalla vasca di prima pioggia è previsto un pozzetto dedicato provvisto di rubinetto.

Inoltre, presso l’impianto si generano acque meteoriche dalle superfici della viabilità interna, coperture, parcheggi, non oggetto di autorizzazione ai sensi della DGR n.286/2005, che recapitano nella rete del Consorzio di bonifica dell’Emilia Centrale.

Relativamente all’immissione/scarichi recapitanti in corpi idrici superficiali consistenti in canali di bonifica, la ditta S.A.BA.R. SpA è titolare di una concessione del Consorzio di Bonifica n. 24319 del 18/06/2022 unica complessiva, in specifico per n.6 punti di scarico nel Cavo Sissa, n.3 punti di scarico nel canale C.C.A.B.R. e n.5 punti di scarico nel Cavo Varana C.A.B.R. a servizio dell’area impiantistica di via Levata n.64

Visti i pareri pervenuti:

- Unione Terra di Mezzo che esprime parere favorevole, acquisito al protocollo di Arpae prot. n. 75476 del 22/04/2026, in materia di scarichi idrici, nel rispetto delle valutazioni del Gestore del Servizio Idrico Integrato (Iren Acqua Reggio) e altresì delle prescrizioni formulate durante la Conferenza dei Servizi;
- AUSL Dipartimento di Sanità Pubblica di Reggio Emilia che esprime parere favorevole con prescrizioni, acquisito al protocollo di Arpae prot. n. 74782 del 23/04/2026 ribadendo alcune prescrizioni, già contenute negli atti vigenti;
- Consorzio di Bonifica dell’Emilia Centrale che esprime parere favorevole, acquisito al protocollo di Arpae prot. n. 73252 del 22/04/2026;

- Provincia di Reggio Emilia prot. n. 76433 del 27/04/2026, fatto salvo quanto espresso dal Comune di Cadelbosco di Sopra in merito alla conformità urbanistica e edilizia, si comunica che non si rinviengono disposizioni ostative nel vigente PTCP.
- Iren Acqua Reggio - Gestore del Servizio Idrico Integrato che esprime parere favorevole, acquisito al protocollo di Arpae al n. 77431 del 28/04/2026, con prescrizioni indicate, più avanti, nel presente atto;

Tenuto conto della relazione interna dal Servizio Territoriale di questa ARPAE, acquisita con protocollo interno n. 76692 del 27/04/2026, relativamente alla domanda di modifica dell'autorizzazione presentata dalla Ditta, con prescrizioni indicate, più avanti, nel presente atto;

Visto l'esito favorevole all'accoglimento della domanda di modifica da parte della Conferenza di Servizi nella seduta del 27/04/2026, dove i componenti partecipanti, hanno espresso il proprio parere favorevole, in particolare Iren Acqua Reggio - Gestore del Servizio Idrico Integrato, ha espresso parere favorevole all'incremento del volume massimo scaricabile, con prescrizioni, riportate più sotto nel presente atto;

Precisato quindi che la domanda di modifica è stata presentata da S.A.BA.R. SpA per aggiornare il titolo abilitativo degli scarichi recapitanti in pubblica fognatura, con riferimento all'impianto PNRR di S.A.BA.R. Servizi e relative reti fognarie aziendali/reflui, ed inoltre includendo le acque reflue domestiche generate dai servizi igienici e spogliatoi a servizio della realizzanda autorimessa di S.A.BA.R. Servizi S.R.L. in disponibilità per utilizzo anche a S.A.BA.R. SpA tramite contratto di Global Service fra le due ditte;

Dato atto pertanto che relativamente agli scarichi idrici, per la domanda di modifica presentata dalla ditta, occorre procedere a variazioni del vigente atto e/o modifiche e indicando aggiornamento/sostituzione di prescrizioni;

Precisato altresì che non ci sono variazioni per le matrici rifiuti, emissioni in atmosfera, emissioni acustiche, emissioni odorigene e titoli abilitativi edilizi e pertanto non viene riportato un aggiornamento della parte descrittiva e prescrittiva relativa a tali matrici per le quali rimane valido quanto riportato nell'autorizzazione n.645 del 04/02/2025;

Atteso che la Ditta, per la gestione dell'impianto è in possesso di certificazione ISO-14001:2015, valida fino al 23 marzo 2027, di certificato di registrazione EMAS n. IT-000211 del 12/5/2004, valido fino al 25 Gennaio 2027;

Atteso inoltre che, ai sensi dell'art. 83 del D. Lgs. 159/2011, trattasi di Società controllata da Enti Pubblici, non soggetta a dichiarazione come previsto al comma 3 dell'articolo citato;

Reso noto che:

- il responsabile del procedimento è il titolare di incarico di funzione "Autorizzazioni complesse Rifiuti ed effluenti", del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) Arpae di Reggio Emilia;
- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna ed il soggetto attuatore degli adempimenti previsti dalla normativa in materia di trattamento dei dati personali è il Dirigente Responsabile dell'Area Autorizzazioni ambientali e Energia Ovest di ARPAE;
- le informazioni che devono essere rese note ai sensi del D. Lgs.196/2003, modificato dal D.Lgs.101/2018 e ss.mm.ii., sono contenute nella "Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile presso la segreteria del S.A.C. Arpae di Reggio Emilia, con sede in Piazza Gioberti n.4 a

Reggio Emilia, e visibile sul sito web dell'Agenzia, www.arpae.it;

Su proposta del Responsabile del Procedimento, in base agli esiti dell'istruttoria e a quanto sopra esposto;

DETERMINA

1. di autorizzare le modifiche proposte dalla Ditta S.A.BA.R. SpA, con sede legale in Via Levata n. 64 nel comune di Novellara e impianto di gestione rifiuti, denominato “Polo Tecnologico” sito a Novellara, in Via Levata n. 64 e nel limitrofo comune di Cadelbosco di Sopra, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. n. 152/2006, in riferimento alla domanda acquisita al protocollo di da ARPAE ai n.46577 del 12/03/2026 e successiva documentazione acquisita al protocollo di ARPAE al n.75726 del 24/04/2026;
2. di dare atto che, in coerenza al comma 6 dell'art. 208 del D. Lgs. 152/2006, la vigente autorizzazione n. 645 del 04/02/2025 deve intendersi aggiornata per il titolo abilitativo scarichi di acque reflue in pubblica fognatura;
3. di stabilire che, anche in aggiornamento alla vigente autorizzazione e per quanto non in contrasto con il presente atto, la planimetria aggiornata di riferimento per lo scarico è la Tavola 5 - “Planimetria generale con sistema di gestione delle acque”, datata Aprile 2026, che viene allegata all'autorizzazione quale sua parte integrante e sostanziale;
4. di dare atto altresì che la parte descrittiva riportata nell'autorizzazione ARPAE di cui alla Determina n. 645 del 04/02/2025 deve intendersi aggiornata, come riportato in premessa del presente verbale;
5. rispetto al vigente atto autorizzativo n. 645 del 04/02/2025 vengono modificate le prescrizioni nn.109 e 110 che **vengono sostituite**, rispettivamente, con la 109 bis) e 110 bis) di seguito indicate:
 - 109 bis) Il volume giornaliero massimo scaricabile è fissato in 120 mc, con portata oraria massima dello scarico in pubblica fognatura di 5 mc/ora.
 - 110 bis) Il volume annuo massimo scaricabile è fissato in 24.000 mc.
6. rispetto al vigente atto autorizzativo n. 645 del 04/02/2025 vengono **aggiunte** le seguenti prescrizioni, come di seguito esposto:
 - 113 bis) E' fatto obbligo di tempestivo scambio di informazioni rispettivamente fra le due ditte S.A.BA.R. SpA e S.A.BA.R. Servizi, in caso di guasti, malfunzionamenti, avarie, o eventi accidentali alle reti fognarie aziendali, sistemi impiantistici di raccolta e gestione reflui e manufatti a servizio.
 - 113 ter) Eventuali variazioni dell'atto di accordo fra S.A.BA.R. SpA e altra ditta S.A.BA.R. Servizi per la gestione dello scarico in comune ai sensi della'art.124 del D. Lgs. 152/2006 dovranno essere tempestivamente comunicati ad ARPAE, e comunque entro 30 giorni.
 - 113 quater) S.A.BA.R. SpA, in qualità di titolare dello scarico finale, deve farsi carico di raccordi operativi con la ditta S.A.BA.R. Servizi al fine di eseguire un intervento nella fognatura aziendale interna proveniente dal fabbricato autorimessa (di S.A.BA.R. Servizi), identificata in planimetria con Tav.5 planimetria Generale - sistema gestione delle acque, consistente nell'installazione di una paratoia o valvola di intercettazione normalmente chiusa, posta a monte idraulico dell'impianto di sollevamento da realizzarsi prima dell'attivazione dello scarico; ai fini di garantire la verifica della qualità dei reflui

scaricati e di provvedere alle necessarie operazioni di espurgo/manutenzione della suddetta fognatura.

IL DIRIGENTE determina inoltre

7. di stabilire che la Ditta è tenuta a trasmettere, entro **60 giorni** dal ricevimento del presente atto, aggiornamento della garanzia finanziaria, facendo espresso riferimento a questo atto, ai fini dell'accettazione da parte di questa ARPAE;
8. di disporre che il presente atto va conservato unitamente all'Autorizzazione Unica n. 645 del 04/02/2025 rilasciata da Arpae;
9. di provvedere alla pubblicazione del presente atto sul sito istituzionale di Arpae;
10. di stabilire che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'art.23 del D. Lgs. n.33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di Arpae;
11. di stabilire che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di Arpae;
12. di dare atto che la presente autorizzazione viene trasmessa a: Ditta S.A.BA.R. SpA, Comune di Novellara, Comune di Cadelbosco di Sopra, Unione Terra di Mezzo, Provincia di Reggio Emilia, A.U.S.L. di Reggio Emilia, Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Reggio Emilia, e Iren Acqua Reggio Srl, Gestore del Servizio Idrico Integrato.
13. di informare che contro il presente provvedimento, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, gli interessati possono proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro 60 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza dello stesso. In alternativa, ai sensi del DPR 24 novembre 1971 n. 1199, gli interessati possono proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza del provvedimento in questione.

Sono fatti salvi i diritti di terzi e l'ottemperanza della Ditta a concessioni, atti, nulla osta e quant'altro di competenza di altri Enti. Il proponente formalmente si obbliga, per se, e/o aventi causa a qualunque titolo, a tenere manlevata ed indenne l'amministrazione regionale e ARPAE da qualsiasi pretesa o controversia, diretta o indiretta, che possa essere avanzata da chiunque in ogni momento, in conseguenza e/o dipendenza di quanto forma oggetto del progetto di bonifica.

Il Dirigente
Servizio Autorizzazioni ambientali e Energia
di Reggio Emilia
(Dott. Richard Ferrari)
Firmato digitalmente

Bollo assolto con MARCA DA BOLLO identificativo n.:01250674016538

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.